

# L'EPISTOLARIO ELBANO DI NAPOLEONE

## (Nona Puntata)

AL GENERALE CONTE BERTRAND  
Governatore dell'isola d'Elba

Porto-Ferraio, 2 gennaio 1815

La Mosca farà il servizio della posta. date ordine affinché l'Ape carichi questa notte dei viveri per otto giorni. Vi saliranno otto marinai della Guardia comandati dal capitano di fregata, che andrà domani alla Marina di Marciana e di là a Capo Sant'Andrea, per sorvegliare i movimenti dei bastimenti francesi, che sembrano aver iniziato una crociera attorno all'isola. Potrà prendere il pilota del mio canotto. Egli scenderà alla Marina di Marciana, là si incontrerà con il Maire, la guardia di Sanità e parlerà con i marinai, se ce ne sono arrivati da Capraia e che abbiano incontrato questi bastimenti francesi. poi farà il suo rapporto e lo invierà per un gendarme di Marciana. Sarà necessario, che questo capitano di fregata resti su l'Ape a Capo Sant'Andrea e segua le evoluzioni di questi bastimenti. Si assicurerà anche dello stato delle batterie di Sant'Andrea.

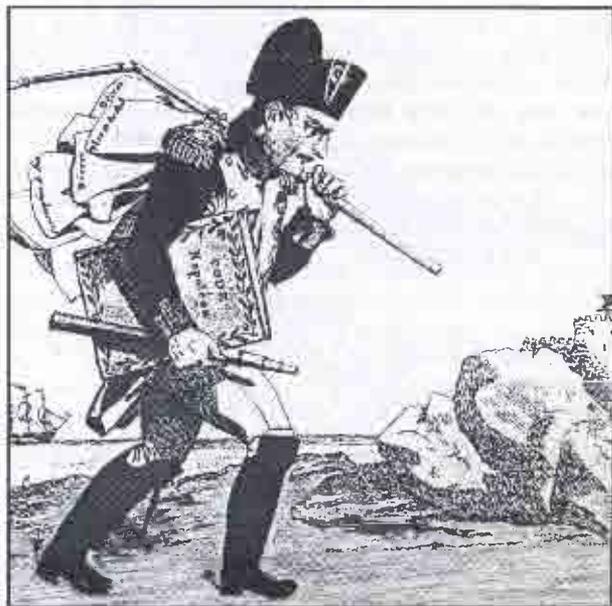
L'ufficiale d'ordinanza Barnotti si imbarcherà su 'L'Ape per aiutare con le sue conoscenze locali il capitano di fregata. Essi si consiglieranno per avere notizie su tutti i natanti che arriveranno a Capo Sant'Andrea e a Marciana. Essi manderanno sotto bordo delle navi francesi un peschereccio con un uomo intelligente per informarsi di quel che avviene. Fate in modo di avere i nomi dei bastimenti e degli ufficiali che li comandano. Il capitano di fregata potrà comunicare con loro, quando conoscerà questi ufficiali.

Darete ordine poi al comandante di Marciana di ritornare alla posta per osservare ogni giorno i movimenti di questa flotta e di osservare bene tutte le navi e i passeggeri che arriveranno (*scenderanno a terra* N.d.t.) Voglio essere informato di tutto, tutti i giorni.

Darete ordine al comandante del forte Montebello di far sorvegliare tutte le mattine la costa fino all'Enfola per assicurarsi che non siano avvenuti sbarchi su quelle spiagge. Il comandante del forte di Sant'Ilario farà la stessa cosa da Porto-Ferraio fino a Montebello.

Scrivete all'intendente di ordinare alle guardie di Sanità di Marciana e di Capo Sant'Andrea perché inviino i loro rapporti ogni giorno sui movimenti della flotta francese.

Ordinate al capitano del porto di mandare a Capraia un battello con un uomo intelligente per assumere informazioni sui bastimenti francesi, procurarsi i loro nomi e notizie della Corsica o del continente. Raccomandare a questo di avvicinarsi il più possibile ai bastimenti, per poter osservare e per non dare sospetti vi farà imbarca-



Arrivo di Napoleone all'Isola d'Elba  
(caricatura d'epoca)

re 10 sacchi di grano, 20 di sale e 200 franchi di legumi da vendere a Capraia, al prezzo di costo. Questo piccolo commercio ci metterà in condizioni di ricevere frequenti notizie.

Penso che convenga che facciate venire il signor Senno per raccomandargli di procurarsi informazioni sui bastimenti francesi tra gli uomini che tiene all'Enfola e alle tonnare (*era infatti proprietario delle tonnare*. N.d.t.) Gli si mandi un uomo intelligente. E soprattutto necessario che, se essi nella notte si avvicinano alle coste, voi ne siate subito informato. Sia messo anche un segnalatore al forte Falcone che non perda di vista questa crociera.

Date disposizioni perché i rapporti del comandante di Marciana, del capitano di fregata ecc. arrivino ogni giorno. La brigata di Marciana manderà un gendarme a Procchio e quella di Procchio a Porto-Ferraio.

Raccomandate al capitano del porto di non abbandonare il posto e raddoppiare la sorveglianza, per essere al corrente di tutto quel che avviene. Il comandante della gendarmeria terrà due gendarmi alla Marina di Campo per essere prontamente avvertito di eventuali sbarchi su quella costa. Così dovrà fare anche il capitano Gualandi per le coste disabitate di Pomonte.

Il comandante de L'Ape, in attesa di avere una nave più grossa, avrà 100 franchi al mese in più per questo servizio. Procurategli un buon cannochiale, se non ne ha.

NAPOLEONE

AL GENERALE CONTE BERTRAND

Gran Maresciallo di Palazzo

Porto-Ferrajo, 3 gennaio 1815

Signor Conte Bertrand, incaricate il tesoriere di vedere il signor Pezzella e di fare un contratto con la Toscana per vendere tutto il sale della prossima raccolta al solito prezzo. Penso che non occorre esporsi per fare una seconda inutile aggiudicazione. E' meglio dichiarare che le saline saranno amministrate in monopolio.

La cosa principale è ora di occuparsi della vendita del sale di prossima produzione.

NAPOLEONE

NOTA

PER IL BALLO DA DARSÌ DURANTE IL CARNEVALE

Porto-Ferrajo, 3 gennaio 1815

Domenica 8 corrente si terrà una festa da ballo nel salone. E' necessario che gli inviti siano fatti domani sera sottomettendo l'elenco a Sua Maestà. Gli inviti dovranno estendersi a tutta l'isola, senza tuttavia oltrepassare le 200 persone. Saranno fatti per le ore nove. Vi sarà un rinfresco senza ghiaccio, vista la difficoltà di procurarselo. Vi sarà un buffet che sarà servito a mezzanotte. Bisognerebbe che tutto ciò non costasse più di 1.000 franchi.

Domenica 15 corrente l'Accademia (*detta dei Fortunati; assumerà in seguito il nome dei Vigilanti*. N. d.t.) potrebbe inaugurare il suo teatro e dare un ballo mascherato. Il 22 seguente potrei io dare un altro ballo. Il 29 il teatro potrebbe dare il secondo ballo mascherato.

Nei giorni grassi, che vanno fino all'8 febbraio, vi saranno due balli mascherati: uno al teatro e uno al Palazzo. Siccome 200 persone è il numero massimo che si potrà invitare, supponendo anche che la sala possa contenerle e che ci siano 200 persone da invitare nell'isola, si potrebbe invitare ai primi tre balli 150 persone, e sempre le stesse ai tre ultimi le altre 150, di modo che esse si troverebbero invitate fino a Carnevale.

Appena preparata la lista delle persone da invitare nell'isola, la ripartizione si farà tra i tre primi e i tre ultimi balli.

Ci assicurano che ci sarà una commedia borghese, scritta da francesi che potrebbero recitare. In tal caso si fisserà la prima rappresentazione per il 12 gennaio.

Bisognerebbe far fare il preventivo del teatro; i signori Deschamps e Lebel si consulteranno tra loro. Questo spettacolo verrà rappresentato dal tramezzo fino alla porta centrale. Il salone attuale servirà da ridotto (*fojer* nel testo N. d.t.). Lo scenario sarà costituito da tavoli, un telone e qualche decorazione. Tutto sarà disposto come nei piccoli appartamenti.

Si inviterà a queste rappresentazioni una ventina di donne e una quarantina di uomini. Se

la compagnia potesse rappresentare tre o quattro volte dei lavori teatrali o dei proverbi, si potrebbe dare spettacoli tutti i giovedì fino a carnevale.

E' dunque necessario presentare: 1°) la lista degli invitati ai balli; 2°) il preventivo di quanto costerebbe uno spettacolo teatrale.

NAPOLEONE

AL GENERALE CONTE BERTRAND

Gran Maresciallo di Palazzo

Porto-Ferrajo, 4 gennaio 1815

Signor Conte Bertrand, vi prego di mandarmi i nomi dei bastimenti stranieri che sono oggi nel porto di Porto-Ferrajo, il loro tonnellaggio, la nazionalità, il loro carico, quanto hanno pagato di diritti ecc..

E' solamente una mia curiosità. Io non credo che ve ne siano mai stati tanti. Io non lo so che indirettamente, sia dal capitano del porto, sia dalla gendarmeria, mentre invece avrei dovuto conoscerlo dalla Sanità.

Date ordine perché in tutti i porti dell'isola la Sanità invii il rapporto di tutte le navi che sono arrivate, le merci del carico, i diritti pagati, i passeggeri trasportati e le notizie che hanno portato. E' necessario che a Porto-Ferrajo questo rapporto sia rimesso tutte le sere avanti le 6, e che mi sia subito mandato. Il rapporto di Rio sarà inviato tutte le sere a Porto-Longone per un gendarme, in modo che il comandante della piazza lo riceva avanti le 9 e che ve lo mandi subito per una ordinanza con quello di Porto-Longone, di modo che io lo abbia avanti le 8 del mattino. I rapporti di Marciana e di Campo saranno rimessi tutte le sere alla gendarmeria di Procchio, che lo invierà subito a Porto-Ferrajo. Così io avrei tutte le sere la percezione esatta dei bastimenti arrivati a Porto-Ferrajo e, nella notte o nella mattinata del giorno dopo, di quelli di tutti i porti dell'isola.

Converrà fare delle schede a stampa per queste cose che io chiedo, cosicché non rimarrà che riempirle. Questa misura avrà il vantaggio di servire al controllo della contabilità di tutti i diritti.

Rimettetemi ugualmente i nomi e il tonnellaggio di tutte le navi che portano la bandiera dell'isola, e quanto ciascuna paga di diritti di Sanità e altro.

NAPOLEONE

AL GENERALE CONTE BERTRAND

Gran Maresciallo di Palazzo

Porto-Ferrajo, 10 gennaio 1815

Signor Conte Bertrand, io desideravo, quest'estate di riprendere dal signor Senno la ghiacciaia che già avevo noleggiato. E' indispensabile che la prendiate e incarichiate il signor Baillon di recarvi domani. Farà tutte le riparazioni necessarie per rimetterla in buono

stato, e la farà riempire di neve. reterà alla Madonna, finché sarà piena, e se non potrà essere riempita completamente, vi ritornerà ad una seconda nevicata. Con questo mezzo noi avremo una grande provvista di neve, che ci costerà quasi nulla.

NAPOLEONE

### DECISIONE

Porto-Ferrajo, 17 gennaio 1815

*Alla richiesta di pane giornaliero per nutrire i cani da caccia Napoleone risponde:*

Non occorre dare pane di munizione (cioè pane militare N.d.t.) ai cani da caccia. Sarà per loro fatto espressamente del pane di crusca. Non lo faccio per economia, ma per decenza. Il capitano Paoli si accorderà di conseguenza con un panettiere. Sarà pagato con le spese preventivate per la caccia.

Dite al capitano che ho intenzione di acquistare due o tre cani da ferma, altrettanto per il cinghiale, cinque o sei per la lepre.

NAPOLEONE

### AL GENERALE CONTE DROUOT

Governatore dell'isola d'Elba

Porto-Ferrajo, 19 gennaio 1815

Dal 1° febbraio il battaglione franco non farà più servizio. Tre compagnie del battaglione cacciatori presteranno servizio a Porto-Ferrajo e una a Porto-Longone. Uno dei tre di Porto-Ferrajo sarà esclusivamente addetto alla piazza, le altre due compagnie forniranno ciascuna un distacco di 25 uomini per il servizio delle batterie dell'isola; cioè in tutto 50 e 100 persone per il servizio di Porto-Ferrajo. Voi impiegherete *La Stella* e il brick per accelerare l'evacuazione di Porto-Longone. Completerete fino a 25 cannonieri la guarnigione di Porto-Longone. Ad evacuazione terminata questi 25 uomini forniranno dei funzionari.

I 50 uomini addetti al servizio dell'isola saranno così distribuiti: 13 uomini di cui 1 sergente a Pianosa, 5 alla torre di Campo, 5 a Sant'Andrea, 7 a Marciana di cui 1 sergente, 3 a Palmiolo, 9 a Rio di cui 1 sergente, 8 alle batterie del castello e di San Mennato: Totale 50 persone.

*Napoleone dà poi altre disposizioni per la distribuzione, per le esercitazioni, per gli alloggiamenti delle truppe nelle varie località dell'isola. infine ordina:*

Il generale Cambronne, accompagnato da un ufficiale d'artiglieria, passerà in rivista tutte le batterie dell'isola, almeno due volte all'anno.

NAPOLEONE

### DECISIONE

Porto-Ferrajo, 31 gennaio 1815

*Alla richiesta del generale Bertrand di approvazione di una spesa di 62 franchi e 30 centesimi per la installazione di otto tende per il salone della principessa Borghese, tele fornite da Paolina stessa, Napoleone risponde:*

Non avendo ordinato queste spese, non incluse nel preventivo, la principessa le pagherà. Così sarà per tutte quelle di questo genere, non approvate prima di farle.

NAPOLEONE

### NOTE

Porto-Ferrajo, 3 febbraio 1815

Vedo che il cardinale propone una spesa di 5.600 franchi per l'opera di Porto-Ferrajo. Informarsi se la musica della Guardia potrebbe fare l'orchestra e Gaudio fungere da maestro di cappella. Sarebbe una grande economia e si ridurrebbe la spesa a 2.600 franchi al mese. Poiché il cardinale stesso ha detto in un'altra lettera che la spesa potrebbe essere ridotta di un terzo, ecco, che non rimarrebbe che da spensere solo 2.000 franchi al mese.

Secondo il signor Lapi l'Accademia potrebbe dare delle entrate di circa 4.000 franchi al trimestre o di 16.000 all'anno. Non sarebbe possibile che la società dell'Accademia desse 1.900 franchi al mese, cioè circa 10 soldi di affitto al giorno? Sarebbero 12.000 franchi da aggiungere ai 16.000 di entrate, in tutto 28.000 franchi. Io darei 12.000 franchi l'anno, e questo porterebbe dunque a 40.000 franchi in tutto.

La compagnia con la quale Lapi è stato in corrispondenza per gli spettacoli chiedeva 12.000 franchi per tre mesi. Ci sarebbe da detrarre la musica e, siccome questa compagnia agirebbe

## IL CENTRO NAZIONALE DI STUDI NAPOLEONICI E DI STORIA DELL'ELBA



pubblica da 30 anni una prestigiosa rivista storica. Tutti coloro che fossero interessati a riceverla possono iscriversi al Centro e averla con la modica spesa di £. 25.000 annue, dalla sede dell'ente in Portoferraio.

tutto l'anno, si potrebbe averla per 36.000 franchi.

Consultare Gaudiano e Sipier perché ci chiariscano le idee e mi se ne renda conto.

NAPOLEONE

AL GENERALE CONTE DROUOT

Governatore dell'isola d'Elba

Porto-Ferrajo, 16 febbraio 1815

Date ordine che il brick entri in darsena, che sia voltato sulla chiglia, lucidato, le sue vie d'acqua siano ben tappate, che si rifaccia il carenaggio e tutto ciò che è necessario perché possa tenere il mare. Sarà dipinto come un brick inglese. Si farà di tutto ciò un preventivo che mi presenterete domani. Si riarmerà il brick, si fornirà di biscotto, di riso, di legumi, di formaggio, metà dell'approvvigionamento in acquavite e l'altra metà in vino, e acqua per 120 uomini per tre mesi. Quanto alla carne salata, se ne imbarcherà per 15 giorni. Avrete cura che ci sia legna e infine che non manchi assolutamente niente. Desidero che dal 24 al 25 di questo mese sia in rada e pronta come ho detto sopra. Per economizzare, il vino sarà fornito dalla mia stessa cantina; il riso, il biscotto e l'olio saranno forniti dai magazzini. Fatemi conoscere il numero delle scialuppe che può portare. Desidero che ne abbia quante più possibile.

NAPOLEONE

AL GENERALE CONTE DROUOT

Governatore dell'isola d'Elba

Porto-Ferrajo, 16 febbraio 1815

Date ordine al sign. Pons di noleggiare due grossi bastimenti, bricks o sciabecchi di Rio, sotto 90 tonnellate ed i più grandi possibile. Uno andrà a Marina di Giove a cercare legna e portarla qui, l'altro andrà a Porto-Longone ad evacuarla. Vi farete dare i nomi dei padroni ed il ruolo degli equipaggi.

NAPOLEONE

AL GENERALE CONTE BERTRAND

Gran Maresciallo di Palazzo

Porto-Ferrajo, 19 febbraio 1815

Signor Conte Bertrand, vedrete che nel preventivo dell'isola ho accordato una spesa di 40.000 franchi per i ponti e le carregiate. Penso che sarebbe necessario spendere questa somma nei mesi di marzo, aprile, maggio, giugno e luglio nella ragione di 8.000 franchi al mese. Desidero che con questi fondi si ripari la strada di Porto-Longone, quella da qui a San Martino, che si faccia quella da San Martino a Lacona, quella di Marciana, e che infine si terminino i lavori sulla strada di Campo. Appena il signor Lambardi avrà esposto le sue idee, si sceglieranno i capi-reparto per queste diverse strade.

NAPOLEONE

AL GENERALE CONTE BERTRAND

Gran Maresciallo di Palazzo

Porto-Ferrajo, 19 febbraio 1815

Signor Conte Bertrand, essendo mia intenzione di andare a metà giugno o all'inizio di luglio a Marciana, è necessario cominciare i lavori verso aprile e fissare le case che potranno essere occupate da Madama, dalla Principessa, dalla contessa Bertrand e dal governatore. Una commissione composta da un aggiunto del palazzo, dall'ufficiale d'ordinanza Bernotti e dal capitano Gualandi, sarà incaricata di scegliere queste case e di affittarle per luglio, agosto e settembre. Mi presenterete l'elenco delle riparazioni necessarie da fare.

Io alloggerò alla Madonna; per questo bisognerà trasportare la cucina dall'altra parte della cappella. Una baracca di legno basterà. Occorrerà una casa per il personale, una per la mia scuderia e per la Guardia (almeno 50 uomini in tutto). Per il mio alloggio sarà sufficiente che si ingrandisca il mio gabinetto. Si sistemerà un po' la strada. Tutti questi lavori saranno di poca importanza; provvedete alle spese.

NAPOLEONE

AL GENERALE CONTE BERTRAND

Gran Maresciallo di Palazzo

Porto-Ferrajo, 22 febbraio 1815

Signor Conte Bertrand, domani, davanti al maire di porto-Longone e in presenza del signor Lambardi, farete eseguire l'aggiudicazione della strada da fare lungo il mare a Porto-Longone. Questa operazione, che non deve superare 2.500 franchi, specificherà la quantità di esplosivo che io fornirò.

NAPOLEONE

P.S. Fate eseguire l'aggiudicazione anche dei tre piccoli ponti e i lavori necessari sulla strada di Porto-Longone, sotto il villaggio di Capoliveri.

AL GENERALE CONTE DROUOT

Porto-Ferrajo, 22 febbraio 1815

Bisognerebbe rendere perfettamente uguali le quattro compagnie del battaglione cacciatori, in modo che quello dei granatieri sia così considerevole come le altre.

NAPOLEONE

AL GENERALE LAPI, A PORTO-FERRAJO

Porto-Ferrajo, 26 febbraio 1815

Io parto dall'isola d'Elba. Sono molto soddisfatto della condotta degli abitanti. Vi affido la tutela di questo Paese, al quale sono molto affezionato. Io non posso dare loro una più grande prova di fiducia che quella di lasciare, dopo la partenza delle truppe, mia madre e mia sorella alla loro custodia. Imembri della giunta e tutti gli abitanti dell'isola possono contare sul mio affetto e la mia speciale protezione.

NAPOLEONE

(fine nona puntata)